



GIUNTA REGIONALE

Seduta del 24 GEN. 2011 Deliberazione N. 32

L'anno _____ il giorno _____ del mese di 24 GEN. 2011

Negli Uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Presidente Sig. _____

GIOVANNI CHIODI

con l'interventi dei componenti:

- | | |
|-----------------------|-----------------|
| 1. <u>CASTIGLIONE</u> | 6. <u>GATTI</u> |
| 2. <u>CARPINETA</u> | 7. <u>MASCI</u> |
| 3. <u>DI DALMAZIO</u> | 8. <u>MORRA</u> |
| 4. <u>DI PAOLO</u> | 9. _____ |
| 5. <u>FEBBO</u> | 10. _____ |

IL SEGRETARIO DI GIUNTA *Filomena Ibello*

OGGETTO

DRAGAGGIO DEL PORTO DI PESCARA. – DICHIARAZIONE DELLO STATO DI EMERGENZA

VISTA la Legge 24 febbraio 1992, n.225

VISTA la L. R. n°72 del 14.12.1993;

VISTO l'art. 105 de D.L.vo n°112/1998 che individua e conferisce alle Regioni tutte le funzioni e i compiti in materia di trasporti e tra questi gli interventi di escavazione sui porti;

VISTA la propria Delibera n. 677 del 9.08.2003 con la quale vengono assegnate alla Direzione Trasporti le competenze in materia di escavazione dei porti;

PRESO ATTO

- che la Regione Abruzzo con L.R. 6/2009 (legge finanziaria 2009 per la redazione del bilancio annuale 2009 e pluriennale 2009-2011), ha stanziato la somma di € 500.000,00 per l'escavazione dei fondali del porto di Pescara;
- che con propria deliberazione n°498 del 14.09.2009 ha affidato, ai sensi degli artt. 33 del D.Lgs 163/2006 e 15 della L. 240/1990, al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Lazio - Abruzzo - Sardegna del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti le funzioni di soggetto

- attuatore (progettazione, appalto e direzione lavori) per l'esecuzione dei lavori di dragaggio dei fondali del porto di Pescara; e ha approvato e contestualmente recepito, lo schema di convenzione per l'affidamento di delega in argomento, concertata tra il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Lazio - Abruzzo - Sardegna, del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e la Direzione Regionale Trasporti e Mobilità;
- che con propria deliberazione n°1008 del 20.12.2010 ha autorizzato il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Lazio - Abruzzo - Sardegna del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti quale soggetto attuatore ad effettuare il dragaggio del porto di Pescara per un quantitativo di 2.000 mc e ha contestualmente prorogato al 31.12.2010 la scadenza della convenzione sottoscritta il 21.09.2009 tra Regione e Provveditorato;

CONSIDERATO che la situazione della navigabilità delle aree portuali risulta ulteriormente peggiorata in conseguenza del forte incremento del deposito di materiale solido trasportato dalle ultime piene del fiume Pescara, come si evince dalla nota n° 09.02.10/1323 del 13.01.2011 (*all. 1*) della Capitaneria di Porto di Pescara; e dai recenti rilievi batimetrici effettuati il 11.01.2011 dal personale della Capitaneria di Porto (*all. 2*);

VISTA l'ordinanza n°03/2011 emanata dalla Capitaneria di Porto di Pescara il 13.01.2011 (*all. 3*) con la quale vengono disposte modalità di accesso al Porto Canale prescrivendone le operazioni per svolgimento in sicurezza delle stesse;

RILEVATO che la complessità di tali operazioni non consente l'agevole accesso al porto stesso e che quindi viene a determinarsi un rilevante disagio ai fruitori, procurando nocimento delle attività economiche connesse, e la situazione di pericolo costante per la pubblica e privata incolumità;

VISTA la nota n°6270 del 14.01.2011 con la quale il Sindaco di Pescara nel prendere atto dell'Ordinanza emessa dalla Capitaneria di Porto di Pescara, ravvisa l'impellente necessità di procedere con interventi organici alla risoluzione del problema; (*all.4*)

VISTE le note:

- delle Associazioni ed Organizzazioni delle categorie interessate alle problematiche Portuali in data 19.01.2011- prot. n°1920 di pari data; (*all. 5*)
 - del Presidente della Provincia di Pescara prot n°20/gab del 21.01.2011 (*all. 6*);
- con le quali rappresentano le gravi situazioni di disagio derivante dalla pressoché totale inagibilità del Porto di Pescara e sollecitano l'opportunità di richiedere lo stato di emergenza ;

VISTA la nota del Sindaco del Comune di Pescara, pervenuta il 21.01.2011, (*all. 7*) con la quale per fronteggiare la situazione di grave disagio derivante dal mancato dragaggio del Porto di Pescara, richiede l'attivazione delle procedure per il Riconoscimento dello stato di Emergenza

VISTO il DPCM 14.12.2006 con il quale è stata dichiarato lo stato di emergenza in relazione alla natura socio-economico-ambientale determinatasi nell'asta fluviale del bacino del fiume Aterno, che nelle premesse testualmente recita:

"Considerata la grave situazione determinatasi nell'asta fluviale del bacino del fiume Aterno, a causa della presenza di sostanze inquinanti e pericolose per la salute dell'uomo e per l'ambiente rilevate nei reflui scaricati;

Considerato che la situazione sopra descritta potrebbe comportare gravi ripercussioni di carattere socio, economico ed ambientale, anche in considerazione del fatto che le situazioni di maggiore criticità ambientale sono state registrate in prossimità della foce del fiume sulla quale insiste la zona metropolitana di Chieti-Pescara e negli agglomerati di L'Aquila e Sulmona-Pratola Peligna";

RILEVATO che il quantitativo di materiale da dragare, per consentire un intervento organico e radicale di manutenzione dei fondali, risulta ben superiore alla quantità di materiale immediatamente dragabile e che tale materiale risulta fortemente incrementato sul piano quali-quantitativo dall'apporto solido derivante dall'asta fluviale del fiume Aterno

VISTO l'OPCM n°3504 del 09.03.2006, con il quale il dott. Adriano Goio è nominato Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi urgenti necessari per il superamento della situazione di emergenza socio-economico-ambientale determinatasi nell'asta fluviale del bacino del fiume Aterno;

RAVVISATA pertanto la necessità di dover fronteggiare la situazione di pericolo determinatasi, con mezzi e poteri straordinari in considerazione che il complesso delle attività da porre in essere o dispiegabili dalle amministrazioni in un contesto di competenze ordinarie non consente di superare l'emergenza in atto in tempi correlati alla gravità della stessa;

DATO ATTO che per le motivazioni soprarichiamate la complessa problematica relativa alle operazioni di dragaggio e al conseguente smaltimento del materiale dragato nel Porto di Pescara possa essere ricompresa per estensione nelle attività proprie del Commissario Delegato nominato con il citato OPCM n°3504 del 09.03.2006

RITENUTO pertanto opportuna l'attivazione delle procedure di emergenza di cui all'art. 25 della LR 72/1993 al fine di promuovere la dichiarazione dello stato di emergenza previste dal comma 1 dell' art. 5 della legge 225/ 1992

VISTA la L.R: 14.09.1999 n.77 in merito all'assunzione del presente dispositivo;

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio Infrastrutture viarie Intermodalità e Logistica e il Direttore della Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica con la sottoscrizione della presente proposta di deliberazione hanno espresso il proprio parere favorevole sulla regolarità tecnica ed amministrativa della stessa e la sua conformità alla legislazione vigente;

A VOTI UNANIMI E PALESI ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE

DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa:

- di dare mandato al Presidente della Giunta Regionale di richiedere la dichiarazione dello Stato di Emergenza da parte del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 5 della legge 24 febbraio 1992 n°225, per consentire di fronteggiare la situazione di pericolo determinatasi, nelle acque del Porto di Pescara a seguito del forte incremento del deposito di materiale solido trasportato dalle ultime piene del fiume omonimo e fortemente incrementato sul piano quali-quantitativo dall'apporto dell'asta fluviale del fiume Aterno;
- di prender atto della necessità di dover fronteggiare la situazione di pericolo determinatasi, con mezzi e poteri straordinari, estendendo le attività proprie del Commissario Delegato, nominato con il citato OPCM n°3504 del 09.03.2006, alle operazioni di dragaggio e smaltimento del materiale dragato nel Porto di Pescara

L.R. 14.09.1999, n. 77, art. 23

DIREZIONE REGIONALE: TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E LOGISTICA

SERVIZIO: INFRASTRUTTURE VIARIE INTERMODALITA' E LOGISTICA

UFFICIO: PORTI E AEROPORTI

L'Estensore
Ing. Luciano Di Biase

Il Responsabile dell'Ufficio
vacante

Il Dirigente del Servizio
Ing. Luciano Di Biase

Il Direttore Regionale
Avv. Carla Mannetti

Il Componente la Giunta
Avv. Giandonato Morra

F.to ALLUCIANNALE

Approvato e sottoscritto

Il Segretario di Giunta

F.to Ibello

Il presidente della Giunta

F.to Chiodi

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

L'Aquila, li

25 GEN 2011



Il Dirigente del Servizio Affari della Giunta

[Handwritten signature]